

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE
"G. CAPORALE"**

GARA D'APPALTO A PROCEDURA APERTA
(Art. 54 e 55 del D.Lgs 163/2006)

*FORNITURA DI LIQUIDO MASSA AD ALTA RISOLUZIONE, PROG. CAPS2-UEAAHR0112
(CIG: 512052246D)*

*STAZIONE APPALTANTE: ISTITUTO G. CAPORALE, TERAMO
SETTORE: LOGISTICA BENI E SERVIZI
TEL: 0861/332313-319; FAX: 0861/332317*

DISCIPLINARE DI GARA

AVVERTENZA IMPORTANTISSIMA: Al fine di una corretta presentazione delle offerte, si invitano le aziende interessate a verificare di essere in possesso di tutta la documentazione di gara e a prenderne visione.

La documentazione di gara è composta come segue:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Allegato tecnico contenente specifiche del Liquido massa ad alta risoluzione.

ART.1

Estremi del bando di gara

Ai sensi dell'art. 66 commi 1 e 7 del D.Lgs 163/2006, sono state assolte tutte le formalità relative alla pubblicazione del bando di gara che è stato inviato alla G.U.C.E. in data 20/05/2013 ed ivi pubblicato con n. di serie 2013/S 098-167228 e pubblicato sulla G.U.R.I. V serie speciale contratti pubblici n 62 del 29/05/2013 e sul sito dell'Istituto, all'indirizzo www.izs.it, nella sezione appalti – gare aperte.

ART.2

Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura e la consegna presso il reparto di Bromatologia della sede centrale di Teramo, di uno strumento di elevata tecnologia, definito "Liquido massa ad alta risoluzione", da utilizzarsi per le attività correlate al progetto "*Strengthening of Centres for Aquaculture production and Safety surveillance in Adriatic Crossborder Countries*" (CAPS2)(CODICE: UEAAHR0112), nell'ambito de prefato reparto. La composizione dettagliata della fornitura richiesta è riportata nell'allegato tecnico richiamato in premessa.

ART.3

Importo dell'appalto

Il valore complessivo stimato della fornitura oggetto del presente appalto è pari ad € 350.000,00 (IVA ai sensi di legge esclusa). Il corrispettivo complessivamente dovuto per la fornitura di cui all'oggetto sarà quello risultante all'esito della procedura di gara e, pertanto, quello indicato dal concorrente aggiudicatario dell'appalto. L'importo per gli oneri di sicurezza è pari a € 0,00, in quanto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario redigere il DUVRI; esso si intende comprensivo di ogni onere, obbligo ed utile relativo all'esecuzione della fornitura del presente disciplinare.

ART.4

Requisiti di partecipazione

Al fine di dimostrare il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità economico-finanziaria, a pena di esclusione, i concorrenti dovranno produrre, le seguenti dichiarazioni rilasciate dal Legale rappresentante, in conformità alle previsioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:

PER I REQUISITI DI ORDINE GENERALE:

1. Dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
2. Dichiarazione da cui risulti che i soggetti indicati all'art. 38 non si trovino in alcuna delle cause di esclusione ivi previste, corredata da elenco di soggetti (ivi inclusi quello cessato

dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando), muniti del potere di rappresentanza con indicazione di nome, cognome, carica, luogo, data di nascita e residenza;

3. Dichiarazione ai sensi dell'art. 38, comma 2 del D.Lgs 163/2006 s.m.i., di non trovarsi in alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 codice civile, rispetto ad alcun soggetto concorrente o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o relazione, comporti che le offerte siano riconducibili ad unico centro decisionale;
4. Dichiarazione che la ditta non incorre in alcuno dei divieti di cui all'art. 37 comma 7 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
5. Dichiarazione di ottemperanza ex art. 17 L. 68/1999 in materia di diritto del lavoro dei disabili con specificazione se l'impresa è o meno soggetta agli obblighi derivanti dalla suddetta legge, precisandone, in tale ultimo caso, i motivi;
6. Dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 comma 2 lett.c) del D.Lgs 231/2001;
7. Dichiarazione di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis comma 14 L. 383/2001, sostituito dalla L. 266/2002, ovvero di essersi avvalsa di tali piani, ma che il periodo di emersione si è concluso;
8. Dichiarazione con cui si attesti di aver inquadrato gli operatori attualmente assunti nel rispetto del CNL, garantendo, inoltre, l'applicazione integrale degli istituti retributivi e contributivi previsti dalla normativa vigente;
9. Dichiarazione con cui si attesti di provvedere con regolarità, nel rispetto dei termini di legge e di quanto previsto nei relativi CC.CC.NN.LL. di riferimento, al pagamento delle retribuzioni a favore del personale dipendente;
10. Dichiarazione di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ovvero anche in forma individuale qualora si partecipi in raggruppamento o consorzio;
11. Dichiarazione dalla quale risulti, in caso di consorzi stabili o cooperative, di non incorrere in divieti di cui, rispettivamente, agli artt. 36 c. 5 e 37 c. 7 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
12. Dichiarazione dalla quale risulti che lo strumento oggetto dell'appalto è stato prodotto in un Paese dell'Unione Europea.

PER I REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE (Art. 39 del D.Lgs 163/2006):

1. Dichiarazione di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. o nel Registro Professionale del Paese di residenza con l'indicazione della denominazione, natura giuridica ed attività svolta;
2. Dichiarazione con cui si attesti di garantire, per il tempo necessario, da indicarsi in offerta, percorsi formativi e di addestramento professionale al personale dipendente utilizzatore.

PER I REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA:

1. Dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari;
2. Presentazione di n. 2 dichiarazioni di istituti bancari, di data non anteriore a 6 mesi dalla scadenza della presentazione dell'offerta, attestanti che la ditta ha sempre assolto ai propri impegni.

PER I REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA:

1. Possesso di un fatturato specifico, realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato già approvato alla data di presentazione dell'offerta, conseguito per forniture nel settore oggetto della gara, eseguite presso P.A./Enti Pubblici/privati, di importo complessivo pari o superiore all'importo a base di gara;

ART.5

Termine di presentazione delle offerte

Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro e non oltre il termine perentorio: ore 13.00 del giorno 18/07/2013.

ART.6

Recapito e modalità di presentazione delle offerte

Il recapito cui far pervenire le offerte è il seguente: Istituto G. Caporale, Via Campo Boario s.n.c., 64100 Teramo. Il plico contenente le offerte potrà essere spedito in una delle seguenti modalità:

- Tramite corriere;
- Raccomandata A.R.;
- A mano, con consegna all'Ufficio Protocollo.

Farà fede, per la validità delle offerte, la data di protocollo apposta dall'Ufficio Protocollo dell'Istituto, sito nella sede centrale dell'Istituto, in Teramo, aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore. 8.00 alle ore 14.00 a.m.

Il recapito rimarrà a rischio esclusivo del mittente, qualora per qualsiasi motivo, i plichi inviati non dovessero giungere a destinazione.

ART.7

Adempimenti preliminari - Sopralluogo

Le imprese interessate all'appalto devono eseguire, prima della presentazione delle offerte, il sopralluogo del locale nel quale sarà allestita la fornitura. Il sopralluogo potrà essere eseguito dal Legale rappresentante della ditta o da suo incaricato munito di apposita delega, in un giorno e nell'orario da concordare con il ns referente tecnico, Dott. Scortichini (n. tel: 0861/332450). La mancata partecipazione al sopralluogo è motivo di esclusione dalla gara. Al termine del sopralluogo verrà rilasciato apposito attestato da inserire, pena l'esclusione, nella busta n. 1 (documentazione amministrativa). In caso di R.T.I. le ditte potranno delegare anche un unico soggetto incaricato, munito di apposita delega di tutte le ditte associate.

ART.8

Modalità di redazione delle offerte

Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte, ottemperando a tutte le prescrizioni del presente disciplinare, in lingua italiana. All'esterno del plico principale, accuratamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, devono essere riportati, a pena di esclusione, gli estremi della ditta concorrente e la seguente dicitura: "**Offerta per la fornitura di un Sistema liquido massa ad alta risoluzione**". Detto plico, dovrà contenere, sempre a pena di esclusione, tre distinte buste, contenenti precisamente:

- **BUSTA N. 1:** "Documentazione amministrativa";
- **BUSTA N. 2:** "Offerta tecnica";
- **BUSTA N. 3:** "Offerta economica".

Nella **busta n. 1 (Documentazione amministrativa)**, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovranno essere contenute, a pena di esclusione, le dichiarazioni di cui all'articolo 4 del presente disciplinare. Inoltre, la ditta dovrà dichiarare in che forma intende partecipare alla

gara, se come impresa singola, raggruppamento temporaneo di imprese oppure consorzio. In caso di **raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio**, dovrà essere specificata, a pena di esclusione, l'esatta indicazione delle quote di partecipazione al raggruppamento o al consorzio, con precisa descrizione, nell'ambito di ciascuna quota partecipativa, delle attività e dei servizi che saranno concretamente svolti da ciascuna delle ditte facenti parte della compagine del raggruppamento o del consorzio. Qualora si tratti di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, dovrà essere presentata apposita dichiarazione di impegno a costituirsi in R.T.I., in caso di aggiudicazione, con l'indicazione dell'impresa che sarà designata capogruppo-mandataria. In caso di **avvalimento**, dovrà essere presentata apposita dichiarazione dalla quale risulti che la ditta intende avvalersi dei requisiti di un'impresa ausiliaria, con specificazione dei requisiti oggetto di avvalimento, corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

- Dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- Dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- Dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. né si trova in situazione di controllo di cui all'art. 34, comma 2 del codice appalti, con una delle imprese che partecipano alla gara;
- Presentazione della copia autentica o dell'originale del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per la corretta esecuzione dell'appalto.

Dovrà, altresì, essere allegata alla documentazione amministrativa, fideiussione bancaria o polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., attestante l'avvenuta costituzione di **deposito cauzionale provvisorio** dell'importo di € 7.000,00, pari al 2% del prezzo posto a base di gara, con scadenza non inferiore a sei mesi dalla data della costituzione. Tale garanzia, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta di questa Amministrazione (art. 75 commi 4 e 8 del D.Lgs 163/2006). L'importo della garanzia richiesta può essere ridotto del 50% nel caso in cui la ditta sia in possesso di certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ed in corso di validità, così come previsto dall'art. 75, comma 7 del D.Lgs 163/2006. Il possesso della certificazione va documentato nei modi previsti dalla normativa vigente, allegando alla fideiussione o alla polizza, la documentazione da cui risulti il possesso di detta certificazione. In caso di R.T.I., costituendo o costituito, o di consorzio, ai fini della riduzione dell'importo del cinquanta per cento, il possesso della certificazione dovrà essere documentato, a pena di esclusione, da tutte le ditte facenti parte della compagine del Raggruppamento; in caso di consorzio che partecipi alla gara quale entità giuridica autonoma, il possesso della certificazione dovrà essere documentato, a pena di esclusione, dal consorzio stesso, ovvero, nel caso in cui il consorzio partecipi alla gara attraverso una o più ditte consorziate, il possesso della certificazione dovrà essere dimostrato dalla ditta o dalle ditte attraverso la quale o le quali il consorzio partecipa, sempre a pena di esclusione. Si rende noto che ai sensi dell'art. 75 comma 9 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. lo svincolo della garanzia provvisoria presentata dalle ditte non aggiudicatrici avverrà automaticamente con la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva. La ditta concorrente dovrà presentare, pena l'esclusione, all'interno della documentazione amministrativa, la documentazione attestante l'avvenuto versamento del contributo dovuto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, seguendo le istruzioni indicate nel sito internet della stessa. Si comunica che il codice identificativo della gara (CIG), necessario per la effettuazione del versamento di che trattasi è il seguente: **512052246D**.

Nella **busta n. 2 (Offerta tecnica)**, interna al plico principale, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sempre a pena di esclusione, dovrà essere contenuta tutta la documentazione rilevante ai fini della valutazione dei criteri generali e dei sub criteri previsti nel successivo art. 9. Al fine di consentire all'Amministrazione di poter garantire l'esercizio del diritto di accesso ai soggetti legittimati, nei modi e nei tempi previsti dall'art. 79 comma 5 quater del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., è richiesto sin d'ora alle ditte concorrenti (in qualità di eventuali controinteressati

ex art. 22 comma 1, lettera c) della L.241/1990 che, all'interno della busta contenente l'offerta tecnica, dovrà essere inserita apposita dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante e resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui, eventualmente, ci si opponga alla richiesta di accesso alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta, ai sensi dell'art. 13 del codice degli appalti; tale dichiarazione dovrà essere dettagliatamente "**motivata e comprovata**" circa la segretezza tecnica o commerciale delle informazioni contenute nel progetto o nelle parti di esso sottratte all'accesso e fare espresso riferimento alla parte o alle parti degli elaborati progettuali per la quale o per le quali non sia consentito l'accesso. A tal proposito si fa presente che una dichiarazione di opposizione generica o genericamente motivata equivarrà al pieno consenso all'accesso alla documentazione dell'offerta, da parte dei soggetti interessati; ugualmente anche nella ipotesi in cui tale dichiarazione non venga resa e, pertanto, la relativa documentazione non venga inserita nella busta n. 2, la stazione appaltante garantirà ai soggetti legittimati piena ed ampia accessibilità all'offerta. E' fatto salvo ogni potere in capo all'Amministrazione procedente in merito alla verifica ed alla valutazione circa la fondatezza dei motivi adottati e la validità della documentazione allegata dalla ditta partecipante a comprova della dichiarazione di opposizione. Nella **busta n. 3 (offerta economica)**, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, sempre a pena di esclusione, l'offerta economica, sottoscritta dal Legale Rappresentante. Il prezzo contenuto nelle offerte si intende comprensivo di ogni onere dovuto dalla concorrente in connessione all'esecuzione della fornitura, con l'accollo della ditta di ogni alea di prestazioni accessorie comunque inerenti l'appalto di che trattasi, se ritenuti necessari dall'Istituto per la corretta esecuzione dello stesso. Ai sensi del comma 5 dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006 le offerte economiche devono essere corredate da una relazione contenente un'analisi economica che giustifichi il prezzo offerto, secondo quanto previsto dall'art. 87, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Nell'ipotesi di discordanza tra il prezzo espresso in cifre ed il prezzo espresso in lettere, verrà adottato il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione appaltante. Non saranno prese in considerazione offerte incomplete, parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato. Potranno essere richieste le giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., al fine della verifica delle offerte anormalmente basse. La Commissione giudicatrice ha facoltà, nel corso dell'esame delle offerte, di chiedere alle ditte concorrenti chiarimenti, delucidazioni, integrazioni del materiale presentato.

ART.9

Criterio di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione del presente appalto è quello previsto dall'art. 83 del D.Lgs 163/2006, dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I parametri utilizzati dalla Commissione di gara nella valutazione delle offerte saranno esclusivamente quelli di seguito evidenziati con i relativi pesi ponderali, riportati nella tabella di seguito riportata:

- Aspetto economico (prezzo) per un punteggio massimo pari a **50**;
- Aspetti tecnici evidenziati nei criteri generali con i relativi sub criteri, di seguito dettagliatamente indicati, per un punteggio complessivo massimo pari a **50**.

Criteri generali	Sub criteri	Sub punteggi	Max punteggi
Autocampionatore	Capacità > 90 vial da 2 ml	2	2
Cromatografo liquido	Disponibilità di un sistema in grado di memorizzare le informazioni relative alla storia della colonna, dalla sua origine e per tutta la sua durata	1	1
	Volume morto < 90 µl	5	5
Risoluzione spettrometro di massa	MS full scan > 20.000 e ≤ 40.000 per Glifosate m/z = 169	2	10
	MS full scan > 40.000 e ≤ 60.000 per Glifosate m/z = 169	5	
	MS full scan > 60.000 per Glifosate m/z = 169	10	
	MS full scan > 20.000 e ≤ 40.000 per Azoxystrobin m/z = 403	2	10
	MS full scan > 40.000 e ≤ 60.000 per Azoxystrobin m/z = 403	5	
	MS full scan > 60.000 per Azoxystrobin m/z = 403	10	
	MS full scan > 20.000 e ≤ 40.000 per Avermectina B1a m/z = 890	2	10
MS full scan > 40.000 e ≤ 60.000 per Avermectina B1a m/z = 890	5		

	MS full scan > 60.000 per Avermectina B1a m/z = 890	10	
Accuratezza spettrometro di massa	calibrazione esterna < 5 ppm e > 3ppm	3	6
	calibrazione interna < 3 ppm e > 1 ppm		
Sensibilità spettrometro di massa	calibrazione esterna ≤ 3 ppm	6	6
	calibrazione interna ≤ 1 ppm		
	100 fg di reserpina in ESI(+) MS full SCAN rapporto S/N ≥ 50:1 e < 100:1	3	6
	100 fg di reserpina in ESI(+) MS full SCAN rapporto S/N ≥ 100:1	6	
		TOTALE	50

Ai fini della determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'aspetto economico il punteggio massimo, pari a 50, verrà attribuito alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso; per l'aspetto tecnico, i 50 punti verranno attribuiti tenendo conto dei sub criteri dianzi evidenziati.

ART.10

Procedura di aggiudicazione

La **prima seduta pubblica** per l'apertura delle offerte da parte della Commissione giudicatrice, appositamente nominata, si terrà in un giorno di cui verrà data, per tempo, comunicazione sul profilo del committente, alle ditte partecipanti alla procedura, presso la sede legale dell'Istituto di Teramo. Gli eventuali avvisi di proroga saranno tempestivamente pubblicati sempre sul profilo del committente. A detta seduta sarà ammesso il pubblico, nei limiti della capienza della sala, ed in ogni caso i legali rappresentanti dei concorrenti o persone, di norma una per ogni concorrente, munite di delega.

La Commissione procede come segue:

- All'accertamento dell'osservanza delle modalità di presentazione dei plichi pervenuti (termini, segretezza ed inviolabilità, ecc..);
- All'apertura dei plichi regolarmente presentati, limitatamente alla busta esterna e all'accertamento della presenza delle tre buste interne;
- All'apertura delle **buste "1" (documentazione amministrativa)** ed all'accertamento della insussistenza di motivi di non ammissione o di altre situazioni che comportano l'esclusione dalla procedura sulla base delle norme di leggi vigenti o delle disposizioni previste nel presente disciplinare;
- All'individuazione delle offerte ammesse, delle eventuali offerte ammesse con riserva, subordinatamente all'esito di eventuali chiarimenti che potrebbero rendersi necessari e/o alla definizione di questioni non di pronta soluzione in ordine all'ammissibilità e di quelle eventualmente escluse.

La **seconda seduta pubblica** per l'apertura delle offerte da parte della Commissione giudicatrice, **se necessaria**, sarà fissata dalla stessa Commissione, con convocazione a mezzo posta elettronica dei concorrenti ammessi. Sempre nella prima seduta, la Commissione, dopo aver proclamato i concorrenti ammessi e quelli esclusi, procederà all'apertura delle **buste "2" (offerta tecnica)** contenenti le offerte tecniche degli ammessi, catalogando la relativa documentazione.

La Commissione, quindi, in una o più sedute private, procederà alla valutazione della documentazione tecnica allegata, sulla base dei criteri e dei subcriteri evidenziati nel prefato articolo 9; la Commissione in tale sede avrà la facoltà di chiedere chiarimenti o integrazioni che si rendano necessari per una precisa e corretta attribuzione del valore ponderale, ai fini di una esatta valutazione dei progetti presentati, fissando un termine perentorio entro il quale la ditta o le ditte dovranno renderli, pena l'annullamento della relativa/e offerta/offerte.

Saranno ammesse alla fase finale (apertura **busta "3" offerta economica**) solo le ditte che avranno ottenuto un punteggio complessivo pari o maggiore di **70**. Nell'offerta economica dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli oneri di sicurezza derivanti da rischio specifico connessi con l'attività dell'impresa. L'apertura delle buste economiche delle ditte ammesse alla fase finale avverrà in **seduta pubblica**, la cui data verrà notificata in tempo utile alle sole ditte ammesse.

Successivamente, in seduta privata, la Commissione procederà all'accertamento e alla dichiarazione circa l'ammissibilità delle offerte, quindi all'individuazione di eventuali offerte da sottoporre a valutazione di anomalia ed infine, all'assegnazione dei punteggi relativi al prezzo e

alla formazione della graduatoria. All'esito dei propri lavori, la Commissione pronuncia l'aggiudicazione provvisoria; la stazione appaltante dispone l'aggiudicazione definitiva con provvedimento a favore della ditta che otterrà il peso totale maggiore ottenuto dalla somma aritmetica dei pesi ponderali relativi ai parametri tecnici ed economici.

ART.11

Anomalia dell'offerta

Qualora si accerti la sussistenza di offerte anormalmente basse, verrà sospesa la seduta e, successivamente l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 88 commi 1 e seguenti del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., provvederà a richiedere alla ditta/e la/e cui offerte sia/no risultate anomala/e, le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, nonché relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta. La documentazione prodotta verrà poi rimessa alla Commissione giudicatrice, al fine di effettuare la valutazione di congruità dell'offerta. Qualora tali giustificazioni non venissero ritenute sufficienti ad escludere la congruità dell'offerta, si procederà a richiedere alla/ ditta/e in questione, eventuali precisazioni ritenute pertinenti (art. 88 comma 1- bis D.Lgs 163/2006 e s.m.i.). Dette precisazioni potranno essere rese mediante posta elettronica e comunque nei termini e secondo le modalità che saranno comunicate all'offerente.

ART.12

Chiarimenti ed integrazioni

In fase di valutazione della documentazione e delle offerte è facoltà della Commissione giudicatrice, a suo insindacabile giudizio, richiedere, agli operatori economici che hanno presentato offerta, eventuali chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione amministrativa e dell'offerta tecnica presentata e/o la regolarizzazione della documentazione amministrativa escludendosi comunque qualsiasi integrazione sostanziale o sostituzione della documentazione o dell'offerta tecnica.

ART.13

Precisazioni

Si procederà all'aggiudicazione mediante adozione di apposito atto deliberativo con cui verranno approvate le risultanze della gara da parte dell'Amministrazione. Solamente a seguito di tale provvedimento l'aggiudicazione diventerà definitiva. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purchè sia stata ritenuta congrua.

Ai sensi dell'art. 81 comma 3 del del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. , la stazione appaltante si riserva il diritto di non procedere ad aggiudicazione, a suo insindacabile giudizio; ciò anche quando non ravvisi la convenienza tecnica o economica delle offerte pervenute, nel caso in cui venga ravvisata una non congruità dei prezzi rispetto a quelli riscontrabili da indagini di mercato, nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta apprezzabile in relazione alle esigenze di pubblico interesse che si intendono soddisfare. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, e senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo, anche la facoltà di adottare qualsiasi provvedimento di sospensione, revoca, annullamento, dandone comunicazione alle ditte concorrenti. Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., in caso di fallimento della ditta che risulterà aggiudicataria o di risoluzione del contratto per grave inadempimento della stessa, l'Amministrazione si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle attività oggetto dell'appalto. In tal caso si procederà all'interpello a partire dal soggetto che avrà formulato la prima migliore offerta; l'affidamento avverrà alle medesime condizioni proposte dalla ditta aggiudicataria in sede di offerta. L'Amministrazione, inoltre, si riserva di annullare d'ufficio, senza indennizzo e rimborso spese, il contratto stipulato, o di recedere dall'aggiudicazione, qualora intervenisse una nuova convenzione Consip con lo stesso oggetto dell'appalto.

ART.14

Garanzia definitiva e svincolo della stessa

La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali, prima della stipula del relativo contratto, dovrà presentare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. La garanzia potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto del citato articolo. La garanzia deve prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia definitiva cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di conformità o alla data di attestazione di regolare esecuzione. Al fine dello svincolo della stessa, l'esecutore dovrà trasmettere apposita richiesta a mezzo posta elettronica.

ART.15

Varianti

La ditta aggiudicataria non può per nessun motivo introdurre, di propria iniziativa e senza l'autorizzazione dell'Amministrazione appaltante, variazioni nella qualità della fornitura richiesta. L'amministrazione appaltante può ordinare l'eliminazione di quanto introdotto come variazione addebitando il relativo costo, se del caso, alla ditta.

ART.16

Varianti introdotte dalla stazione appaltante

La stazione appaltante non può richiedere alcuna variazione al contratto stipulato, se non nei seguenti casi:

- Per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari, in particolare relativamente ai fini dell'attuazione del progetto richiamato in premessa;
- Per cause imprevedute ed imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione di contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità della fornitura eseguita;
- Per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità del bene verificatisi nel corso dell'esecuzione del contratto.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

ART.17

Divieto di cessione del contratto e subappalto

E' vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto. Il fornitore non può subappaltare, neanche parzialmente, l'esecuzione della fornitura affidatagli, né far subentrare terzi, di fatto, ai medesimi fini. Il subappalto senza il consenso o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere in capo all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni conseguenti.

ART.18

Esclusione dalla gara

Sono ritenute nulle con conseguente esclusione dalla gara le offerte:

- Pervenute dopo la scadenza del termine perentorio fissato nel bando;
- Non debitamente firmate;

- Prive (anche parzialmente) della documentazione richiesta nel presente disciplinare di gara;
- Nelle quali non siano presenti, distintamente, all'interno del plico principale, le tre buste relative alla documentazione amministrativa, all'offerta tecnica e a quella economica;
- Sottoposte a condizioni, termini o modalità difformi da quelle previste nel presente disciplinare di gara;
- Redatte in maniera difforme da quanto previste negli atti di gara (disciplinare di gara, bando di gara, eventuali chiarimenti/precisazioni);
- Contraddittorie, non chiare o di interpretazione dubbia o equivoca;
- Espresse in maniera indeterminata, condizionate e/o con riferimento ad offerte relative ad altro appalto ovvero non conformità dell'offerta alle disposizioni contenute nel presente disciplinare;
- Non osservanti leggi o regolamenti in materia.

ART. 19

Verifica delle autodichiarazioni rese nella domanda di partecipazione

La stazione appaltante, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., richiederà ad un numero di offerenti, non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria ed tecnico-organizzativa richiesti nel presente disciplinare, presentando la documentazione indicata. Qualora tale prova non venga fornita dai concorrenti sorteggiati, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione del concorrente alla gara, all'escussione della relativa cauzioni provvisorie e alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza per gli adempimenti del caso.

ART. 20

Altre norme

L'offerta sarà impegnativa solamente per la ditta offerente e dovrà avere validità almeno pari a 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Tutte le dichiarazioni richieste nel presente disciplinare dovranno essere rese ai sensi della normativa vigente (DPR 445/2000). Fatto salvo quanto disposto dall'art. 48 del codice appalti in merito ai controlli sul possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, questa Amministrazione si riserva di verificare in ogni momento la veridicità delle dichiarazioni rese e dell'autenticità delle documentazioni prodotte, anche ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. In caso di riscontrate dichiarazioni mendaci o falsità documentali, si procederà all'esclusione dell'impresa concorrente alla gara ed alla immediata segnalazione alle autorità competenti. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003 e s.m.i. si comunica che i dati, anche personali, trasmessi dalle ditte partecipanti saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni connesse all'espletamento ed all'aggiudicazione della gara.

ART. 21

Adempimenti preliminari alla stipula del contratto di fornitura- spese contrattuali

La stipula del contratto, da effettuarsi in modalità elettronica, ex art. 11 comma 13 del D.Lgs 163/2006, è subordinato alla presentazione da parte dell'impresa aggiudicataria all'Istituto della seguente documentazione e delle seguenti garanzie:

- In riferimento alla verifica della capacità economica- finanziaria e alla capacità tecnico-organizzativa, alla presentazione della documentazione relativa al possesso dei requisiti prescritti e presentati nelle offerte;
- Ulteriore documentazione che si dovesse rendere necessaria oltre quella eventualmente prevista da presentare prima dell'inizio della fornitura;
- certificato della C.C.I.A.A. con il nulla osta antimafia, se richiesto in riferimento all'importo contrattuale;
- certificato del casellario giudiziale;

- cauzione definitiva indicata nel presente disciplinare;
- Dichiarazione di aver preso esatta cognizione della natura del contratto e delle condizioni contrattuali, nonché di ogni altra circostanza che possa aver influito o che possa influire sulla determinazione dei prezzi e sull'esecuzione della fornitura, anche a fronte di eventuali maggiorazioni di costi che dovessero intervenire per lievitazione di prezzi durante l'esecuzione e la rinuncia a qualsiasi azione o eccezione in merito, avendo tenuto conto di tutto ciò nella determinazione dei prezzi offerti, che si ritengono remunerativi, e dei modi e dei tempi di esecuzione della fornitura prospettati;
- Dichiarazione di assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni;
- Dichiarazione di accettazione di tutte le norme e delle condizioni legittime contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nel suo allegato e, comunque, di tutte le disposizioni che concernono la fase esecutiva del contratto.

La predetta documentazione deve essere presentata dall'aggiudicataria entro il termine perentorio di 15 giorni solari dal ricevimento della richiesta dell'Istituto pervenuta a mezzo posta elettronica. La stipulazione del contratto è altresì subordinata, a discrezione della stazione appaltante, all'acquisizione d'ufficio da parte dell'Istituto, relativamente alle dichiarazioni rese dall'aggiudicataria nell'ambito della procedura:

- del certificato dell'Agenzia delle Entrate di regolarità del versamento di imposte e tasse;
- dell'attestazione dell'avvenuto versamento al servizio di riscossione contributi dell'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici;
- della certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, circa gli obblighi occupazionali relativi ai disabili;
- di tutto quanto eventualmente prescritto dalla legge anche con riguardo ad eventuali norme di legge sopravvenute rispetto alla data di pubblicazione del bando.

L'Istituto si riserva di chiedere eventuali ulteriori documenti che si renderanno necessari ai fini della stipula del contratto de quo. Sono a carico della ditta appaltatrice tutte le spese necessarie alla stipulazione del contratto. L'affidatario del contratto dovrà provvedere, altresì, in ottemperanza a quanto introdotto dall'art. 34, comma 35 del Decreto legge 179/2012, convertito in L. 17/12/2012 n. 221 (cd decreto "*Crescita bis*"), al rimborso delle spese di pubblicazione del bando su due dei principali quotidiani a livello nazionale nonché su 2 quotidiani a maggior diffusione locale, trattandosi di fornitura soprasoglia comunitaria (art. 66, comma 7 del D.Lgs 163/2006), entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

ART. 22

La sospensione dell'esecuzione del contratto

Il Responsabile del procedimento ordina la sospensione dell'esecuzione della fornitura oggetto del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della fornitura, potrà essere ordinata per:

- avverse condizioni climatiche;
- cause di forza maggiore;
- altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della fornitura.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il RUP, in apposito verbale, indicherà il termine perentorio per la ripresa dell'esecuzione del contratto.

ART. 23

Termini di consegna della fornitura ed installazione

La fornitura oggetto del presente appalto dovrà avvenire, perentoriamente entro il **15 settembre 2013**, anche in pendenza della stipula del contratto di fornitura.

ART. 24

Verifica di conformità

Il contratto di fornitura derivante dall'esecuzione del presente appalto è soggetto a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nello stesso. Le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che la fornitura sia stata eseguita a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in ottemperanza e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore. La verifica di conformità, in ottemperanza ai termini imposti dal progetto finanziatore citato in premessa, è avviata all'atto dell'ultimazione dei lavori relativi alla fornitura, a meno che, per la natura del prodotto richiesto, si ritenga di doverla effettuare in corso di esecuzione contrattuale, oppure semplicemente nel caso in cui se ne ravvisi l'opportunità. La verifica di conformità è effettuata, trattandosi di prestazione di particolare complessità tecnologica, dal Dott. Scortichini, esperto tecnico, nonché responsabile del reparto utilizzatore, quale Direttore dell'esecuzione dei lavori. La verifica della buona esecuzione del contratto è effettuata attraverso gli accertamenti e riscontri che il soggetto incaricato della verifica di conformità ritenga necessari. La verifica di conformità verrà conclusa entro il termine perentorio del **30 settembre 2013**. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono a spese dell'esecutore, il quale, a propria cura e spesa, deve mettere a disposizione del soggetto incaricato della verifica i mezzi necessari ad eseguirli. Il soggetto incaricato della verifica di conformità rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito la fornitura oggetto dell'appalto. L'accettazione della fornitura da parte dell'Amministrazione appaltante non solleva il fornitore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, alle imperfezioni ed ai vizi apparenti od occulti della fornitura, sempre non rilevati all'atto della consegna, ma accertati in seguito. Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'esecutore, il quale deve firmarlo nel termine di 15 giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.

ART. 25

Attestazione di regolare esecuzione

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sostituire la verifica di conformità con l'attestazione di regolare esecuzione emessa dal Direttore dell'esecuzione, (in conformità a quanto disposto dall'art. 325 del regolamento di attuazione del codice appalti, *per i contratti di valore inferiore alla soglia comunitaria, la stazione appaltante può decidere di sostituire la verifica di conformità con l'attestazione di regolare esecuzione*).

ART. 26

Responsabilità della ditta aggiudicataria

La ditta aggiudicataria è responsabile, sia verso l'Istituto che verso terzi, della corretta esecuzione della fornitura che sarà espletata nei termini d'anzì indicati e secondo le modalità concordate con il referente tecnico, Dott. Scortichini, responsabile del reparto Bromatologia della sede centrale dell'Istituto. La ditta è inoltre responsabile dell'operato delle figure addette ai lavori e degli eventuali danni che possano cagionare in qualsiasi modo all'amministrazione e ai terzi, durante l'esecuzione della fornitura.

ART.27

Oneri ed obblighi della ditta aggiudicataria

La ditta aggiudicataria è l'esclusiva responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica delle maestranze addette all'installazione della strumentazione oggetto del presente appalto. Dovrà, inoltre, osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori. E' fatto carico alla stessa, di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista. La ditta aggiudicataria è sempre direttamente

responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi durante l'esecuzione della fornitura, derivante da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

Con la sottoscrizione (in sede di aggiudicazione), per accettazione del presente disciplinare, si considera che l'impresa aggiudicataria:

- abbia preso visione dello stato dei luoghi, delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano in qualsiasi modo aver influito sulla determinazione dell'offerta;
- non potrà avanzare richiesta di pagamenti addizionali;
- assumerà a proprio carico ogni responsabilità civile e penale derivante dall'esecuzione della fornitura di che trattasi, sollevando, nel contempo, la stazione appaltante;
- accetterà, in caso di aggiudicazione, di fornire la strumentazione oggetto del presente appalto, rispettando le specifiche dettagliate nell'allegato tecnico.

Sono inoltre a carico dell'impresa aggiudicataria, gli oneri e gli obblighi di cui appresso:

- il trasporto di tutto il materiale occorrente alla fornitura, il disimballo ed il collocamento in sito;
- la consegna e messa in opera della strumentazione fornita;
- la rimozione, al termine delle operazioni di installazione, di tutti gli imballaggi relativi alle apparecchiature fornite;
- la manutenzione dell'opera fino alla regolare installazione ed in caso di difetto della strumentazione o di parte di essa, per difetto di fabbricazione, la sua completa sostituzione con altra di pari modello; in caso di malfunzionamenti successivi all'installazione, l'impresa è tenuta al rispetto delle norme relative alla garanzia;
- l'addestramento e la formazione, a totale carico della stessa, nei confronti del personale (dipendente e non) che verrà preposto all'utilizzo dello strumento;
- la responsabilità dell'integrità della strumentazione sino al completamento dell'installazione.

ART. 28

Modalità di pagamento

L'amministrazione appaltante provvederà alla liquidazione del corrispettivo dovuto, entro il termine del **trenta 30 ottobre 2013**, a seguito di collaudo della fornitura con esito positivo. La fattura sarà liquidata dagli uffici competenti, previo accertamento della regolarità contributiva della ditta aggiudicataria mediante acquisizione del DURC. La ditta aggiudicataria dovrà comunicare all'Istituto gli estremi necessari all'esecuzione del bonifico bancario e dovrà altresì notificare eventuali modifiche dell'Istituto di Credito autorizzato a riscuotere.

ART. 29

Penalità

Nel caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali rispetto ai termini previsti dall'art. 23 del presente disciplinare di gara, sarà applicata una penale giornaliera pari ad € 100,00 (cento/00). La penale non potrà superare la misura di 1/10 dell'intero importo contrattuale; nell'ipotesi di reiterati ritardi tali da determinare un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale, il RUP potrà proporre all'Amministrazione la risoluzione del contratto e porre in essere tutti quei provvedimenti necessari per il risarcimento di eventuali danni derivanti dalla totale o parziale esecuzione della fornitura. L'Amministrazione procede al recupero del valore della penale, previa comunicazione con raccomandata A/R, mediante ritenuta sul mandato di pagamento della fattura emessa dalla ditta o con trattenuta sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata. L'applicazione della penale non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi. Si procederà ugualmente all'applicazione della penale anche nell'ipotesi di mancato rispetto dei tempi di intervento indicati nel prefato articolo 27. La penale sarà pari ad € 50,00 (cinquanta/00) giornalieri.

ART. 30

Risoluzione

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il verificarsi di inadempienze che comportino l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo si ripetesse nel tempo e/o fossero tali da rendere insoddisfacente la fornitura. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale. Per infrazioni di particolare gravità che comportino interruzione della fornitura, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto con apposito atto motivato, anche senza preventiva applicazione delle penalità previste. La risoluzione del contratto sarà preceduta dalla contestazione dell'addebito, con lettera raccomandata A.R., indirizzata alla ditta aggiudicataria, con l'indicazione di un termine per le relative giustificazioni. La risoluzione avverrà di diritto nel caso di fallimento della ditta appaltatrice. In tutte le ipotesi di risoluzione dianzi elencate, l'Amministrazione provvederà ad incamerare l'intero importo della cauzione, fatto salvo il risarcimento per il maggior danno subito. In particolare l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento dell'eventuale maggior spesa che la stazione appaltante dovesse sostenere per far eseguire da altri l'appalto di cui trattasi. L'Istituto avrà altresì la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione della fornitura;
- inadempimento delle disposizioni concernenti i tempi di esecuzione della fornitura e l'eliminazione dei vizi e delle irregolarità;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura oggetto dell'appalto;
- inadempienza accertata alle norme di legge relative al rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- interruzione parziale o totale dell'esecuzione della fornitura verificatasi, senza giustificati motivi;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità della fornitura richiesta.

ART.31

Recesso anticipato

Qualora la ditta aggiudicataria dovesse recedere prima della stipula del contratto senza giustificato motivo o giusta causa, l'Amministrazione committente sarà tenuta a rivalersi sul deposito cauzionale o altra garanzia prestata, a titolo di penale, fatto salvo ogni altro eventuale diritto per danni eventuali.

ART.32

Trattamento dei dati personali

L'Istituto è autorizzato al trattamento dei dati personali relativi alle ditte partecipanti alla procedura ed ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i. esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali. I dati forniti, richiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione del rapporto commerciale ed al suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali (archivi cartacei), ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge. L'eventuale diffusione dei dati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali dell'Istituto e dalle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti.

ART. 33

Obbligo di riservatezza

Le ditte concorrenti e la ditta aggiudicataria avranno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso e a conoscenza e, di non divulgarli in alcun modo, né utilizzarli per scopi diversi da quelli strettamente necessari alla partecipazione alla procedura ed alla realizzazione del contratto. Le ditte saranno altresì responsabili per l'esatta osservanza delle norme suddette anche da parte dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori.

ART. 34

Accesso agli atti

L'Istituto garantisce l'accesso ai propri documenti amministrativi, secondo il disposto della legge 241/1990, come modificata ed integrata dalla legge n. 15/2005 a tutti i concorrenti che abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale in merito all'accesso agli atti e ai documenti amministrativi formati dall'Istituto stesso o comunque utilizzati ai fini del presente procedimento, salvo quanto previsto dall'art. 13 del codice degli appalti, per gli appalti segreti o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza.

ART. 35

Domicilio legale e foro competente

La ditta aggiudicataria deve, nel contratto, eleggere domicilio, per tutti gli effetti del contratto medesimo, nel luogo nel quale ha sede l'ufficio che ha la sorveglianza della fornitura appaltata. Il domicilio è eletto presso un ufficio pubblico o presso una ditta legalmente riconosciuta o persona. Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione dipendente dal contratto d'appalto, su istanza dell'Amministrazione, possono essere fatte alla persona dell'appaltatore o alla persona che lo rappresenti nell'esecuzione della fornitura o al domicilio eletto. Per ogni controversia che dovesse insorgere circa l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Teramo.

Allegato tecnico
SPECIFICHE TECNICHE SISTEMA LIQUIDO-MASSA
AD ALTA RISOLUZIONE

AUTOCAMPIONATORE

PARAMETRO	SPECIFICA
Compatibilità	Completamente gestibile da software esterni di sistemi liquido massa alta risoluzione di differenti marche di larga diffusione
Capacità	Il sistema deve essere in grado di supportare almeno 90 vial del volume di 2 ml Possibilità di iniettare da micropiastre a 96 pozzetti Disponibilità di molteplici loop di iniezione Compatibilità con soluzioni acquose in un intervallo di pH da 1 a 12,5 e con solventi organici comunemente impiegati in cromatografia liquida
Volume di iniezione	Intervallo minimo da 0,2 a 25 µl con incrementi di 0,1 µl
Riproducibilità di iniezione	Precisione < 0,5% RSD da 2 a 10 µl; < 1% RSD da 0,2 a 1,9 µl Accuratezza ± 1% (10 µl, n=10)
Sistema di termostatazione	Da + 5°C a + 35°C, ad effetto Peltier
Effetto memoria (carry-over)	< 0,005% utilizzando condizioni standardizzate
Accessori	Sensore di perdite
Sistema di lavaggio	Interno ed esterno dell'ago

H-UPLC

PARAMETRO	SPECIFICA
Compatibilità	Completamente gestibile da software esterni di sistemi liquido massa alta risoluzione (ditte a larga diffusione) Il sistema deve poter operare anche in modalità HPLC tradizionali senza modifiche strumentali aggiuntive
Mescolamento ad alta pressione	A gradiente binario
Pressione	Massima di esercizio 1000 bar a flusso di 2 ml/min Pulsazioni <1% in ampiezza a flusso di 1 ml/min misurata con acqua
Flusso	Da almeno 0,05 a 1,5 ml/min Incrementi da 0,001 ml/min Accuratezza ± 1,5 % misurata con acqua Precisione ≤ 0,1% RSD
Volume morto	Minore possibile
Intervallo di pH	Da 1 a 12,5
Composizione fase mobile	Intervallo settabile da 0 a 100% Accuratezza ± 1 % Precisione ≤ 0,3% RSD

SISTEMA DI TERMOSTATAZIONE COLONNE

PARAMETRO	SPECIFICA
Temperatura	Intervallo da 10°C al di sotto della temperatura ambiente a 70°C (5 ml/min) Stabilità ≤ 0,1°C Accuratezza ± 0,5°C
Alloggiamento colonne	Deve poter alloggiare contemporaneamente almeno 2 colonne (lunghezza 300 mm) Sistema di spegnimento indipendente

SORGENTE IONICA E INTERFACCIA

PARAMETRO	SPECIFICA
Caratteristiche generali	La sorgente deve poter essere smontata e rimontata facilmente In caso di cambio della sorgente, il vuoto all'interno dello spettrometro deve essere mantenuto La sorgente deve essere facilmente ispezionabile per verificarne le condizioni Completa compatibilità di gradiente e dei solventi usati in cromatografia liquida, dal 100% di fase acquosa al 100% di fase organica L'alloggiamento della sorgente deve essere dotato di un sistema di scarico per eliminare la contaminazione del laboratorio e per evitare fenomeni di ristagno dei solventi riducendo al minimo qualsiasi fenomeno di carry-over Possibilità di acquisizione in ionizzazione positiva e negativa in un'unica corsa cromatografica Sorgente APCI in grado di operare con flussi da 50 µl/min a 1 ml/min senza alcun splittaggio del flusso di lavoro Sorgente Elettrospray (ESI) in grado di operare con flussi da 5 µl/min a 1 ml/min senza alcun splittaggio del flusso di lavoro

SPETTROMETRO DI MASSA

PARAMETRO	SPECIFICA
Modalità di lavoro	Full Scan MS, Full Scan MSMS, Product Ion Scan, Neutral Loss con generazione di spettri ad alta risoluzione per tutte le masse
Intervallo di massa	Minimo da 50 a 5000 m/z in MS full SCAN
Risoluzione	in MS ≥ 25.000 in MSMS ≥ 20.000 nell'intervallo di massa da 100 a 900 m/z
Accuratezza di Massa	calibrazione esterna ≤ 5 ppm calibrazione interna ≤ 3 ppm
Range dinamico lineare in quantitativa	≥ 5000 per singola scansione garantendo l'accuratezza di massa specificata
Velocità di scansione	≥ 12 Hz al secondo
Temperatura ambientale	Operatività garantita nell'intervallo da 10°C a 35°C
Dimensioni	Ingombro massimo 200 x 90 x 150 (H x P x L), compreso il piano di appoggio

WORKSTATION

PARAMETRO	SPECIFICA
Hardware	CPU Quadcore, RAM 4 GB, HD 2 x 2 TB Connettività LAN tipo NIC Gigabit ethernet Controller HD con supporto e gestione livello RAID 1 Monitor 22' con risoluzione 1920x1080 e ingresso DVI Scheda grafica risoluzione 1920x1080 uscita 2 x DVI (supporto gestione doppio monitor) Il sistema deve essere dotato di un secondo PC di ultima generazione comprensivo di monitor LCD e munito di software di elaborazione dati come di seguito descritto
Software	Ottimizzato per analisi qualitativa e quantitativa in grado di generare rapporti analitici e riprocessamento dei dati in automatico. Possibilità di installazione su PC esterno al sistema per l'elaborazione dei dati analitici acquisiti. Il software deve essere in grado di gestire H-UPLC di differenti marche di larga diffusione, completi di pompe, campionatore automatico e forno di termostatazione per colonne. Il sistema deve avere la possibilità di generare librerie di spettri con ricerca basata su spettri di massa ottenuti a diversi valori di voltaggio di frammentazione e di condizioni di polarità. Il software per elucidazioni strutturali dovrà consentire la conferma di una ipotesi di struttura, paragonando lo spettro MS/MS con l'ipotesi stessa e dovrà, inoltre, identificare la struttura MS/MS mediante confronto con database Chemspider o altre banche dati, disponibili sul Web Trasferimento diretto e semplice dei testi e dei grafici ai più comuni programmi di gestione, come MS Word, Excel, Power Point, ecc.
Banche dati	Disponibilità di librerie di spettri per almeno 1000 composti MS full scan e almeno 1500 in MS/MS full scan di pesticidi e medicinali veterinari tra i più noti
Comunicazione tra apparecchiatura e PC di controllo	La comunicazione deve avvenire tramite rete interna e gli indirizzi IP devono poter essere stabiliti dal CED dell'IZSAM

APPARECCHIATURE E MATERIALI AGGIUNTIVI

PARAMETRO	SPECIFICA
Colonne cromatografiche	6 colonne per H-UPLC e 4 colonne HPLC di largo impiego nell'analisi dei pesticidi indicate nei metodi ufficiali e nei metodi di riferimento forniti dagli "EURL for Pesticides"
Gruppo di continuità	Potenza adeguata a supportare il sistema e la workstation
Insonorizzazione pompe	Vano

GARANZIA ED ASSISTENZA TECNICA

Le ditte offerenti dovranno proporre lo strumento rispettando rigorosamente le caratteristiche funzionali e tecniche riportate nelle tabelle dianzi evidenziate. Dovranno quindi redigere una relazione dettagliata sullo strumento proposto, che costituirà il contenuto dell'offerta tecnica. Il bene fornito dovrà essere garantito per almeno 2 anni dalla data del collaudo finale ed in tale garanzia dovrà rientrare anche la manodopera occorrente per gli eventuali interventi di riparazione ed assistenza tecnica dovuti a difetti costruttivi. La garanzia si riferisce al perfetto funzionamento di tutto il materiale fornito ed installato dall'impresa esecutrice. L'impresa appaltatrice è tenuta alla garanzia per vizi, prevista dall'art. 1490 e ss. c.c. Durante il periodo di garanzia e di assistenza post-vendita, la ditta aggiudicataria dovrà assicurare la disponibilità di pezzi di ricambio di ogni componente dello strumento, occorrenti in caso di guasti/rotture dovute a difetti costruttivi. Nella relazione tecnica dovranno essere indicati i tempi di intervento per sostituzioni/riparazioni, che non dovranno essere superiori a 30 giorni dalla richiesta. Le ditte offerenti dovranno descrivere l'organizzazione del servizio di assistenza tecnica durante il periodo di garanzia con particolare riferimento a :

- centro di assistenza più vicino;

- numero di tecnici operanti;
- tempo di intervento dalla chiamata in ore solari (compreso il sabato ed i festivi) in tutti i casi non superiore alle 48 ore.

PROGRAMMA DI FORMAZIONE E DI ADDESTRAMENTO

Le ditte offerenti dovranno fornire una dettagliata indicazione sulla organizzazione e modalità di effettuazione del programma di formazione e di addestramento in loco ed in lingua italiana per il personale utilizzatore. Tutta la documentazione, comprese le istruzioni, il manuale d'uso e di manutenzione dovrà essere in lingua italiana in formato cartaceo ed in supporto digitale. Le ditte inoltre dovranno fornire indicazioni sulla qualificazione del personale che terrà il corso di formazione.